

Cittadinanzattiva e la Direzione della Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia
presentano

la Compagnia **Stabile Assai**
della Casa di Reclusione Roma-Rebibbia
in

La VERITÀ NELL'OMBRA

di **Patrizio Paccioni**

adattamento teatrale di **Antonio Turco** e **Patrizia Spagnoli**

scenografia di **Salvo Buccafusca**

Roma, 21 marzo ore 18.00 - Teatro Trastevere, via Jacopa de Settesoli 3

Introduzione

presentazione del protocollo di Collaborazione tra Cittadinanzattiva e Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia
breve riflessione sull'introduzione del reato di tortura in Italia,
con l'intervento di **Mauro Palma**, Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Lo spettacolo

Il celebre processo di Viterbo all'assassino di Salvatore Giuliano, il suo luogotenente Gaspare Pisciotta, è il contenitore nel quale si dipana una storia non solo processuale. Il ritratto dell'Italia nella ricostruzione post bellica corrisponde a definire personaggi appartenenti ad un'epoca molto confusa e contraddittoria in cui si è andata consolidando il rapporto di potere tra Stato e mafia.

L'eccidio di Portella della Ginestra, la Sicilia contadina ed incapace di ribellarsi ad un destino scritto da altri, l'enigmatica figura di Pisciotta e quella carismatica di Salvatore Giuliano, il ruolo dei capi mafia Minatola e Miceli e quello del colonnello Luca, sono definiti in una opera caratterizzata da una riduzione in chiave di drammaturgia penitenziaria, come nello stile della Compagnia Stabile Assai della Casa di reclusione di Rebibbia. Nella rappresentazione emergono, inoltre, le responsabilità di alcuni deputati siciliani e il ruolo del potere politico nella determinazione della strage che costò la vita a decine di manifestanti.

Il processo di Viterbo, riportato nella sua integralità, non chiarì molti dei lati oscuri di quello che è stato individuato come il primo dei tanti misteri che sarebbero seguiti nella costruzione dell'Italia repubblicana. In particolare viene messo l'accento sul ruolo violento espresso dalle forze della polizia ed il ricorso alla tortura per estorcere le confessioni dei banditi.